



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio



CAPITOLATO TECNICO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, articolata in lotti funzionali, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla verifica e al supporto alla validazione (ex art. 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) di progetti connessi alla realizzazione di interventi di competenza del Comune di Napoli. Codice CPV unico: 71356300-1 (Servizi di supporto tecnico)

Lotto	CIG lotto
<i>MET_1</i>	<i>9473540485</i>
<i>MET_2</i>	<i>947357623B</i>
<i>OSV_1</i>	<i>9473580587</i>
<i>OSV_2</i>	<i>94752675AF</i>
<i>PAT_1</i>	<i>9474985CF6</i>
<i>PAT_2</i>	<i>947501126E</i>
<i>PAT_3</i>	<i>9475039987</i>
<i>PAT_4</i>	<i>947419510C</i>
<i>PAT_5</i>	<i>9474172E0D</i>
<i>PIT_1</i>	<i>9475756937</i>
<i>PIT_2</i>	<i>9475105001</i>
<i>RIU_1</i>	<i>947358165A</i>
<i>RIU_2</i>	<i>9473583800</i>



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

Sommario

1	Premessa.....	3
2	Modalità di espletamento del servizio	3
2.1	Modalità esecutive del servizio di verifica	4
3	Struttura dell'appaltatore	4
3.1	Compiti e ruolo del DT (coordinatore del gruppo di lavoro)	5
4	Oggetto dell'accordo quadro	5
4.1	Aspetti del controllo	5
4.2	Rendicontazione del monitoraggio e contenuto minimo dei rapporti	6
4.3	Precisazioni	7
5	Fasi di espletamento del servizio	7
5.1	Requisiti dell'appaltatore.....	8
5.2	Importo stimato dei lavori di progetto.....	8
6	Termini.....	9

1 Premessa

I progetti oggetto dell'Accordo Quadro devono essere sottoposti a verifica e validati ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016.

La verifica è l'atto con il quale viene assicurata la corrispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e alla normativa vigente.

La validazione è l'atto finale sottoscritto dal Responsabile del Procedimento (RP) e fa preciso riferimento al Rapporto Conclusivo del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni.

Il presente capitolato disciplina le modalità con cui l'Appaltatore verifica la rispondenza degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente verificando la conformità del progetto come riportato nell'art. 26 comma 4 del D.lgs. 50/2016.

L'Appaltatore provvede a:

- fornire assistenza al RP, nelle diverse fasi nelle quali si articola il processo di verifica e validazione;
- fornire assistenza nelle attività da svolgersi prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista;
- effettuare le attività di verifica della conformità degli elaborati e della loro conformità alla normativa vigente:
 - della completezza della progettazione;
 - della coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - dell'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - dei presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - della possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - della sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - dell'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - della manutenibilità delle opere.

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche ed etichettature e quant'altro prodotto dall'Appaltatore dovranno rigorosamente risultare redatti in lingua italiana ovvero tradotti, eventualmente anche mediante traduzione giurata, se richiesto dal Committente.

2 Modalità di espletamento del servizio

Nello svolgimento del servizio di Verifica, il RP avrà come unico referente operativo il Coordinatore del gruppo di lavoro di verifica (chiamato anche Direttore Tecnico - DT) che sottoscrive tutti i rapporti rilasciati dal prestatore del servizio, che si avvarrà se richiesto nel bando di responsabili specifici delle attività specialistiche.

Dell'attività di verifica svolta dovrà essere data evidenza mediante la redazione di appositi rapporti aventi i contenuti minimi di seguito elencati:

- a) registrare l'intervenuto contraddittorio con i Progettisti;
- b) formulare le relazioni condivise e organizzate secondo gli ambiti specialistici interessati dalla Progettazione oggetto di Verifica (progettazione civile, strutturale, impiantistica elettrica e speciale, impiantistica meccanica, impiantistica ferroviaria, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, verde e giardini, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economico-finanziaria, programmazione lavori, ecc.);
- c) esprimere un parere, per ciascuno degli ambiti specialistici interessati dalla Progettazione oggetto di Verifica, in merito alle soluzioni progettuali oggetto di Verifica e alle criticità rilevate.
- d) verificare e registrare il rispetto della normativa di riferimento e di eventuali indicazioni o prescrizioni fatte da parte degli Enti competenti a seguito dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, e delle indicazioni del Committente.

2.1 Modalità esecutive del servizio di verifica

Il servizio di verifica deve essere svolto in contraddittorio con i Progettisti.

La Verifica deve essere fatta sulla totalità dei documenti progettuali, per ciascun livello di progettazione, e non "a campione" o "a comparazione".

A seguito della Verifica verranno redatti per ogni progetto:

- il Rapporto Iniziale di Verifica indica il primo rapporto che l'Appaltatore dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica del progetto, redatto in prima stesura e trasmesso ai Progettisti con l'invio di tutta la modulistica necessaria per l'espletamento dell'attività e all'RP per presa visione.
- Il Rapporto di Verifica indica il rapporto (oppure i diversi rapporti in sequenza se più di uno) che l'Appaltatore dovrà emettere nel corso dell'attività di Verifica del progetto come revisionato dai Progettisti in seguito all'emissione del relativo Rapporto Iniziale di Verifica o del Rapporto di Verifica immediatamente precedente.
- Il Rapporto Conclusivo di Verifica indica l'ultimo rapporto che l'Appaltatore dovrà emettere al termine dell'attività di Verifica del progetto, contenente il giudizio definitivo sulla validabilità dello stesso.

Ogni Rapporto dovrà contenere, per ogni singolo elaborato progettuale, una scheda che riporta i commenti e le osservazioni.

Tale documento identifica se:

- l'elaborato progettuale è approvato senza commenti;
- l'elaborato progettuale è approvato con riserva o sotto condizione, con modifiche da apportare;
- l'elaborato progettuale non è approvato.

3 Struttura dell'appaltatore



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

L'Appaltatore dovrà avere una struttura organizzativa (gruppo di lavoro) dedicata alle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, completa di maestranze, professionalità, mezzi d'opera adeguati all'esecuzione delle prestazioni, la quale dovrà operare a decorrere dalla data di stipula dei contratti applicativi ed essere disponibile per tutta la durata degli stessi.

Dovrà essere riportato l'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali. Le informazioni andranno rappresentate utilizzando l'allegata modulistica.

Il gruppo di lavoro sarà composto delle professionalità minime di cui al Disciplinare di gara.

3.1 Compiti e ruolo del DT (coordinatore del gruppo di lavoro)

Il DT è il referente responsabile dell'esecuzione delle prestazioni e dovrà essere esplicitamente individuato per iscritto ed avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le Parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi.

A lui il RP farà riferimento per quanto riguarda il controllo della qualità delle prestazioni.

Al DT compete la responsabilità del conseguimento dei risultati attesi e/o degli obiettivi da conseguire.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile, sotto ogni aspetto, dell'operato del DT.

Al DT il RP farà riferimento per qualsiasi attività oggetto d'appalto.

Tutte le comunicazioni, disposizioni e contestazioni di inadempienze saranno fatte direttamente a detto DT e si intendono fatte all'Appaltatore.

Il Committente si riserva l'incontestabile diritto di richiedere la sostituzione del DT nominato dall'Appaltatore; parimenti dovrà essere comunicata per iscritto ed accettata dal Committente ogni variazione della figura in questione.

4 Oggetto dell'accordo quadro

4.1 Aspetti del controllo

Dovranno essere accuratamente sviscerati i seguenti aspetti:

- Affidabilità: intendendosi per affidabilità, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la verifica dell'applicazione delle leggi e delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto e la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
- Completezza ed adeguatezza: intendendosi per completezza ed adeguatezza, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità, la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da

esaminare, la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro delle esigenze, la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati, la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame e la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.

- Leggibilità, coerenza e ripercorribilità: intendendosi per leggibilità, coerenza e ripercorribilità, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione, la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate e la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.
- Compatibilità: intendendosi per compatibilità, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel progetto di livello inferiore e la rispondenza della soluzione progettuale al livello richiesto dalla Committente esecutiva alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di inserimento ambientale, di impatto ambientale, di funzionalità e fruibilità, di sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici, di igiene, salute e benessere delle persone, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di sicurezza antincendio, di durabilità e manutenibilità, di coerenza dei tempi e dei costi e sicurezza ed organizzazione del cantiere.

4.2 Rendicontazione del monitoraggio e contenuto minimo dei rapporti

Dell'attività di monitoraggio svolta, con riferimento a ciascun progetto e/o a parti dello stesso, potrà essere richiesta evidenza, da parte del RP mediante la redazione, da parte del DT, di rendicontazioni analitiche, aventi ad oggetto le attività svolte nel corso del monitoraggio. Tali rendicontazioni dovranno essere predisposte e consegnate al RP entro 7 (sette) giorni, naturali e consecutivi, dalla richiesta.

Dell'attività di verifica svolta dovrà essere data evidenza mediante la redazione, da parte del DT, di appositi rapporti – e, in particolare, a mezzo di Rapporti Iniziali di Verifica, Rapporti di Verifica e Rapporti Conclusivi di Verifica – aventi i contenuti minimi di seguito elencati:

1. registrare l'intervenuto contraddittorio con i Progettisti (con la sola esclusione dei Rapporti Iniziali di verifica);
2. formulare le relazioni condivise e organizzate secondo gli ambiti specialistici interessati dalla Progettazione oggetto di Verifica (progettazione civile, strutturale, impiantistica elettrica e speciale, impiantistica meccanica, impiantistica ferroviaria, geotecnica e geologica, interferenze sottoservizi, inserimento ambientale, verde, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economico-finanziaria, programmazione lavori e via dicendo);
3. esprimere un parere, per ciascuno degli ambiti specialistici interessati dalla Progettazione oggetto di Verifica, in merito alle soluzioni progettuali oggetto di Verifica e alle criticità rilevate;

4. verificare e registrare il rispetto della normativa di riferimento e di eventuali indicazioni o prescrizioni fatte da parte degli Enti competenti a seguito dell'acquisizione di tutti gli atti di assenso, comunque denominati, e delle indicazioni del Committente.

4.3 **Precisazioni**

Si precisa che il Responsabile del Lotto e/o il DEC procederanno prima della fase di esecuzione e durante la stessa a pianificare l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento.

Le verifiche, effettuate sul livello di progettazione devono essere eseguite con criteri e modalità minime ed inderogabili che siano adeguate allo stesso livello progettuale.

Il RP, in relazione alla natura e alla complessità dell'opera, potrà richiedere integrazioni ad alcune operazioni di verifica senza che l'Appaltatore possa eccepire riserve.

L'attività di verifica consta, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo e dal punto di vista pratico, nella compilazione di appositi verbali redatti in contraddittorio con il progettista ed in rapporti del soggetto preposto alla verifica. Il rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta.

La validazione del progetto è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica. La validazione è sottoscritta dal RP e fa preciso riferimento al Rapporto Conclusivo di Verifica del soggetto preposto alla verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.

L'Appaltatore non potrà eccepire durante l'espletamento delle prestazioni la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplata dal Codice Civile.

L'Appaltatore, non potrà mai rifiutarsi di dare esecuzione, contemporaneamente, a più servizi riferiti a più progetti, nei limiti di cui al Capitolato Speciale.

Nei casi di somma urgenza non potrà rifiutarsi altresì di dare esecuzione alle prestazioni anche al di fuori degli orari d'ufficio e/o nei giorni festivi, sotto pena dell'esecuzione di ufficio, con addebito della maggior spesa che il Committente avesse a sostenere rispetto alle condizioni di Accordo e con le penalità previste dal Contratto applicativo e dal presente documento.

5 Fasi di espletamento del servizio

A seguito della Lettera incarico, la verifica sarà effettuata nelle seguenti fasi del servizio:

A. Avvio delle attività

L'attività avrà inizio con una riunione tenuta alla presenza del RUP del Lotto, RUP dell'intervento, Appaltatore e del Progettista, al fine di chiarire i rispettivi ruoli e responsabilità, le interfacce funzionali, il sistema di conduzione delle verifiche del progetto, la modulistica utilizzata, lo schema di processo per giungere all'approvazione del progetto entro i termini stabiliti, al fine di garantire la massima trasparenza e la totale disponibilità di informazioni, nella logica della più fattiva e concreta collaborazione tesa al raggiungimento del comune obiettivo.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio
Servizio Tecnico Patrimonio

Al termine di questa attività l'Appaltatore emetterà entro 5 giorni naturali e consecutivi il Rapporto di Verifica Iniziale contenente l'organigramma e tutti i moduli (come i rapporti di qualità del progetto) che saranno usati per la verifica. Il rapporto dovrà essere trasmesso ai Progettisti, al DEC e al RUP dell'intervento se non coincidente con il DEC.

B. Attività intermedia

A valle delle attività di verifica del progetto, l'Appaltatore emetterà i Rapporti di Verifica, distinti per ambiti e sotto-ambiti specialistici, che contengono i risultati delle analisi svolte.

Al fine di rendere la fase di contraddittorio più efficace, l'Appaltatore inviterà il Progettista a compilare il Rapporto di Verifica con il quale saranno chiamati a rispondere in forma scritta alle osservazioni mosse a seguito dell'attività ispettiva, indicando le azioni correttive ed eventualmente le tempistiche previste per la loro attuazione (Rapporto di Contraddittorio).

3. Attività finale

A seguito delle attività di controllo, del contraddittorio e degli eventuali aggiornamenti e integrazioni alla documentazione da parte del Progettista, con riferimento alla fase di verifica del progetto, l'Appaltatore procederà a una verifica finale della progettazione aggiornata, rendicontandone gli esiti nei rapporti conclusivi, ciascuno associato al relativo rapporto intermedio per ambiti specialistici, che riporteranno le verifiche del recepimento dei rilievi precedentemente mossi e dell'aggiornamento degli elaborati di progetto. A conclusione dei controlli e con l'emissione di tutti i rapporti di verifica finali, l'Appaltatore fornirà un parere sintetico relativo all'approvabilità del progetto esaminato mediante la redazione di un Rapporto Conclusivo di Verifica.

Per lo svolgimento del servizio il DEC e il RUP dell'intervento se non coincidente con il DEC, avranno come riferimento il Direttore Tecnico, il quale si avvarrà della propria struttura che gestirà l'interfaccia tra questi, i progettisti e i tecnici responsabili delle varie componenti del progetto.

5.1 Requisiti dell'appaltatore

Come da Disciplinare di Gara, con l'intesa che gli stessi requisiti, o superiori, dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'Accordo, pena la risoluzione dell'Accordo.

5.2 Importo stimato dei lavori di progetto

L'importo stimato dei lavori è quello definito all'Allegato A della Relazione generale, desunto dal quadro economico dei progetti, nel livello di progettazione per il quale sono richieste le prestazioni professionali, al lordo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e IVA esclusa, distinto nelle classi e categoria del contratto applicativo specificate.

L'ammontare complessivo del Contratto Applicativo sarà calcolato ai sensi del DM 17.06.2016 (ex DM n.143/2013), al netto dell'Inarcassa e dell'Iva, applicando il ribasso d'asta.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3- bis del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

L'ammontare del Contratto Applicativo si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali, fatta salva la revisione dei prezzi.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese inerenti agli spostamenti per le attività di verifica, sia per il contatto con il RP che con i progettisti, sino alla completa ed esaustiva conclusione della procedura.

Le attività dovranno essere svolte sia presso la sede del Committente sia presso le sedi dei progettisti.

6 Termini

L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire secondo le tempistiche indicate nel rispettivo Contratto Applicativo.

Per l'attestazione della regolarità della prestazione rispetto ai rispettivi termini indicati nel Contratto Applicativo, faranno fede le date di protocollo del Committente, riferite alla trasmissione dei vari rapporti o documenti, fino al Rapporto Conclusivo di Verifica. Le Parti si riservano di comune accordo, in corso di prestazione e per motivati fattori, di modificare, sospendere o prorogare i termini indicati nel Contratto Applicativo in tutto o in parte.